



COMUNICATO AI LAVORATORI Su famiglie e profili professionali DGMC

In data 28.11.2023 al Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, è ripreso il confronto sindacale sull'individuazione delle famiglie professionali e dei profili professionali.

Durante l'incontro la FP CGIL pur apprezzando la ripresa del confronto ha espresso una serie di criticità sull'ultima proposta che ci è stata presentata dall'amministrazione, versione sulla quale insistono ancora diverse incongruenze. Per questo motivo abbiamo evidenziato la necessità di prevedere ulteriori approfondimenti (tavolo tecnico) per dirimere le questioni a nostro avviso da risolvere.

Poiché la definizione delle famiglie professionali è un passaggio fondamentale nella costruzione del contratto integrativo abbiamo chiesto di rivedere la costituzione di alcune famiglie e i profili di ruolo che sono stati definiti dall'amministrazione, nel riconoscimento e rispetto della specificità di ogni figura professionale. Tra l'altro abbiamo ribadito che le famiglie così strutturate non prospettano i percorsi di carriera tra le aree, compresa l'area delle elevate professionalità che non è stata definita.

Proprio al fine di incrementare le possibilità di progressioni tra le aeree e la mobilità interpartimentale del personale, riteniamo necessario presentare una proposta unitaria di famiglie professionali per le figure professionali di supporto alla mission istituzionale (amministrativi, operatori, contabili, tecnici, informatici ecc.) per tutti i Dipartimenti del ministero, fermo restando le specificità di alcune famiglie che sono previste solo in ogni Dipartimento (vedi Funzionari di Servizio Sociale e Funzionari Pedagogici).

Inoltre, ribadendo che far parte della stessa famiglia professionale, ossia intervenire nello stesso ambito lavorativo, non significa "che tutti fanno tutto" la FP CGIL ha evidenziato che ancora nella descrizione di alcune famiglie e dei profili di ruolo permanga una confusione circa l'assegnazione delle competenze tecniche che a nostro parere non rispetta la specificità professionale di ogni figura professionale (vedi per es. la famiglia dei funzionari socio-educativi).

Vi terremo aggiornati sugli ulteriori sviluppi.

Roma, 28/11/23

Paola Fuselli
Coordinatrice Nazionale
FP CGIL DGMC